



UNIONE EUROPEA

FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia  
scuola, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV

MIUR



Ministero dell'Istruzione

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "CARLO DEL PRETE"**

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° Grado

(CON SEDI IN CASSOLNOVO – MOLINO DEL CONTE - CILAVEGNA – GRAVELLONA LOMELLINA)

via Tornura, 1 - 27023 Cassolnovo (PV) - TEL. 0381/910147 - FAX 0381/92290 - SITO WEB: [www.icdelprete.edu.it](http://www.icdelprete.edu.it)

C.F. 85007440184 – COD. MECC. PVIC80300L - E-MAIL: [pvic80300l@istruzione.it](mailto:pvic80300l@istruzione.it) – PEC: [pvic80300l@pec.istruzione.it](mailto:pvic80300l@pec.istruzione.it)



## LABORATORIO

### "L'ORTO DI ISOTTA"

### Educazione alla Cittadinanza Terrestre

### SCUOLA DELL'INFANZIA "A. FIGARI"

***"Possiamo intravedere per il terzo millennio la possibilità di una nuova creazione: quella di una cittadinanza terrestre. E l'educazione, che è nel contempo trasmissione del passato e apertura della mente ad accogliere il nuovo, è al centro di questa nuova missione."***

**Edgar Morin**

*I sette saperi necessari all'educazione del futuro*

L'Istituto Comprensivo Carlo Del Prete ha avviato anni fa un progetto educativo presso la scuola dell'Infanzia "A. Figari" di Gravellona, che vede i bambini vivere la loro esperienza didattico-educativa a stretto contatto con il mondo animale.

Tale scelta educativa nasce dalla consapevolezza che il rapporto con altre specie contribuisce fortemente alla costruzione di un ambiente di apprendimento olistico, in cui il bambino sperimenta nuove occasioni di crescita individuale e sociale, oltre ad aumentare l'empatia, la compassione e la tolleranza.

La finalità del laboratorio "L'Orto di Isotta" è creare un sistema integrato e sinergico in cui i bambini apprendono il valore della diversità come risorsa di arricchimento, che lega strettamente insieme i temi dell'educazione ambientale e civica, della sostenibilità e dello sviluppo di una coscienza etica, con una forte vocazione all'inclusione e alle esigenze educative degli alunni con disabilità.

Un laboratorio che è anche un ecosistema potenziato dalla tecnologia della comunicazione e che grazie a questa nuova dimensione, complessa e multidimensionale, riesce a superare paradigmi educativi tradizionali.

Creare un ambiente di apprendimento in cui i bambini sperimentano un confronto quotidiano con animali da cortile e con i tempi pazienti di crescita delle piante da orto significa valorizzare la didattica del fare e imparare a conoscere il proprio territorio, il funzionamento di una comunità, l'importanza dei beni collettivi e dei saperi altrui, aprendo lo sguardo sulla natura e sui suoi preziosi

insegnamenti. Significa promuovere lo sviluppo del pensiero globale, inclusivo, poiché si agisce sulla consapevolezza delle diverse dimensioni dell'essere umano: biologica, psichica, sociale, affettiva e razionale.

Gli strumenti tecnologici completano il percorso didattico, integrando la dimensione del virtuale nel quotidiano, consentendo così di superare i limiti della fisicità spaziale e della disponibilità temporale, e poter seguire lo sviluppo dell'orto e della vita degli animali in una prospettiva comunicativa costante ed efficace.

#### **Obiettivi del laboratorio:**

- prendersi cura di spazi pubblici;
- riconoscere gli animali e la piante come creature vitali degne di rispetto e cura;
- educare alla cura e al rispetto dell'ambiente per favorire uno sviluppo sostenibile;
- promuovere l'educazione al rispetto dei diritti di tutti gli esseri viventi attraverso percorsi didattici basati anche sulla creazione di situazioni ludiche che permettano ai bambini di riflettere sul loro rapporto con altre specie;
- sviluppare negli alunni una cultura dell'impegno concreto per il rispetto dei diritti di tutti gli esseri viventi, favorendo l'assunzione di atteggiamenti e comportamenti personali adeguati;
- sviluppare la capacità di attenzione e ascolto ai bisogni altrui;
- facilitare e promuovere esperienze fortemente inclusive;
- promuovere il senso di responsabilità negli alunni attraverso l'accudimento dell'orto, coinvolgendo nel progetto le famiglie, i nonni, gli operatori, favorendo la circolazione dei "saperi" (ricette, tecniche di coltivazione...)
- favorire la continuità con gli alunni della scuola primaria attraverso il lavoro di cura dell'orto e degli animali quale strumento di costruzione di processi di socializzazione, inclusione, integrazione e scambio
- acquisire competenze pratiche sulle tecniche di coltivazione, con particolare attenzione alla cura del terreno mediante la lombricoltura e il compostaggio
- favorire l'interazione efficace con la comunità del territorio

#### **TRAGUARDI A BREVE TERMINE**

Favorire la collaborazione tra scuola e famiglie, territorio ed enti locali al fine di rendere il progetto una realtà ben consolidata e sempre più fruibile.

#### **METODOLOGIA**

L'apprendimento esperienziale sarà l'approccio metodologico privilegiato e con attività individuali e di gruppo. La valorizzazione delle capacità individuali sarà il criterio guida per dare la possibilità di percepirsi come soggetti capaci di fare.

Nei lavori di gruppo sarà privilegiato l'apprendimento tra pari, l'aiuto reciproco e forme di tutoraggio.

#### **STRUMENTI**

Si veda allegato Domanda di partecipazione

#### **ORGANIZZAZIONE**

Le attività di giardinaggio e di coltivazione dell'orto si svolgeranno secondo un calendario stabilito precedentemente con la componente docente impegnata nel progetto, per tutta la durata dell'anno scolastico.

#### **VERIFICA E VALUTAZIONE**

Per valutare il raggiungimento degli obiettivi prefissati e verificare i traguardi di apprendimento raggiunti ci basiamo su osservazioni fatte dai bambini in merito alle esperienze vissute.

Queste osservazioni riguarderanno soprattutto lo "star bene a scuola", l'interesse e la

partecipazione degli alunni alle attività. In particolare si valuteranno i progressi negli apprendimenti e nelle abilità, la capacità di collaborare, l'acquisizione di conoscenze specifiche e il saperle trasmettere, la capacità di cogliere gli elementi essenziali propri dell'attività, l'utilizzo cosciente, rispettoso e adeguato delle attrezzature, dei materiali e dello spazio. Tali osservazioni saranno effettuate durante le attività o al termine delle stesse, sia in classe che all'aperto.

Ci aspettiamo un incremento della capacità di

- formulare ipotesi per risolvere problemi
- di utilizzare parole specifiche relative all'ambiente orto
- di ricostruire la sequenza di un'azione svolta
- di riconoscere gli attrezzi usati e la loro funzione
- di cogliere lo scorrere del tempo e delle stagioni
- di riconoscere gli ortaggi e le loro caratteristiche.

## **DOCUMENTAZIONE**

Produzione di materiale documentativo a rendicontazione delle esperienze attivate. Predisposizione di schede operative attestanti le conoscenze acquisite, le osservazioni e le riflessioni.

Il materiale verrà raccolto in un libretto per ogni alunno; una copia (digitale) verrà conservata agli atti della scuola.

## **ANIMALI IN POSSESSO DELLA SCUOLA E PRESENTI NEGLI SPAZI ESTERNI DEL PLESSO "A. FIGARI"**

- N. 1 pecora
- n. 2 caprette tibetane
- n. 2 oche cignoidi
- n. 2 anatre mute
- n. 3 anatre nane
- n. 20 galline
- n. 12 conigli

## **ANIMALI IN POSSESSO DELLA SCUOLA E PRESENTI NEGLI SPAZI INTERNI DEL PLESSO "A. FIGARI"**

- n. 6 minighiri africani
- n. 3 criceti
- n. 1 chiocciola africana gigante
- n. 6 acquari con piccoli pesci d'acqua dolce
- n. 2 gatti

Attraverso il progetto, questa amministrazione si impegna anche a razionalizzare gli spazi destinati agli animali e all'orto, migliorando le strutture di riparo per gli animali stessi, creando un frutteto ed un orto con serra negli spazi concessi dall'ente locale (50 mq totali) - come da bozza progettuale allegata - e, per rendere il tutto fruibile ai bambini, si intende creare un percorso con pavimentazione affine a quella già presente al plesso (beole di porfido). Fra gli sviluppi del progetto, ci si propone anche la creazione di un'applicazione digitale che consenta di seguire anche da remoto le varie fasi di vita degli animali e del ciclo vitale delle piante.

A tal fine, si utilizzeranno parzialmente fondi della scuola e cofinanziamento pubblico (Vedasi progetto ORTI DI LOMBARDIA) con un piano di spesa quinquennale.

Si valuteranno anche operazioni di crowdfunding e convenzioni con altre scuole del territorio che consentano un reciproco vantaggio, come ad esempio la convenzione con istituti agrari per i percorsi di PCTO.

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Laura Di Rosa

*Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e normativa connessa*